

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 marzo 2019, n. 517

Piani Comunali delle Coste. Nomina commissario ad acta per l'adozione del Piano Comunale delle Coste di Vieste (FG)

L'Assessore al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dalla funzionaria A.P. "Attività di gestione", dott.ssa Viviana Di Cosmo, e confermata dalla dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio, avv. Costanza Moreo, riferisce quanto segue.

In data 29.11.2018 è pervenuta dal Comune di Vieste una nota, acquisita agli atti d'ufficio della Sezione, al prot. n. A1008_26292 del 29/11/2018, avente per oggetto "Piano delle Coste del Comune di Vieste_Aggiornamento stato di avanzamento e richiesta nomina Commissario per l'adozione del Piano".

Con la suddetta nota il Sindaco del Comune di Vieste, avv. Giuseppe Mobiletti, ha comunicato che il Piano Comunale delle Coste, elaborato dal progettista incaricato, validato con parere favorevole del Dirigente del Settore competente, a seguito delle dichiarazioni relative alla sussistenza di cause di conflitto di interesse rese dai componenti della Giunta, non può essere adottato e, pertanto, ha chiesto la nomina di un Commissario ad acta per la sola adozione della delibera di Giunta.

*A tal riguardo si rileva che il **D. Lgs n. 267/2000 Testo unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, all'art. 78 "Doveri e condizione giuridica"** prevede che:*

c.1. Il comportamento degli amministratori, nell'esercizio delle proprie funzioni, deve essere improntato all'imparzialità e al principio di buona amministrazione, nel pieno rispetto della distinzione tra le funzioni, competenze e responsabilità degli amministratori di cui all'articolo 77, comma 2, e quelle proprie dei dirigenti delle rispettive amministrazioni.

c.2. Gli amministratori di cui all'articolo 77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado (...).

Nello stesso modo lo **Statuto del Comune di Vieste prevede, all'art. 16**, che:

C.2 I componenti degli organi del comune devono astenersi dal prendere parte alla discussione e alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini fino al quarto grado.

C.3 L'obbligo di astensione non si applica ai piani normativi di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o di affini entro il quarto grado (...).

La Legge Regionale n. 17/ 2015, all'art. 4 disciplina l'iter procedimentale di adozione dei Piani Comunali delle Coste prevedendo, in particolare, che:

(...) c.2. Entro quattro mesi dalla data di approvazione del PRC, la Giunta comunale adotta il PCC ovvero adegua quello previgente, dandone ampia pubblicità. Il Piano è depositato presso la Segreteria comunale e posto in visione di chiunque ne faccia richiesta.

(...)

C.8. In caso di inadempienza di cui al presente articolo, la Giunta regionale, previa diffida a provvedere nel termine di sessanta giorni, si sostituisce ai comune per l'osservanza degli obblighi di legge, nominando a tal fine un commissario ad acta, che adempie alla redazione del Piano nel termine di centottanta giorni. Il compenso e il rimborso delle spese per l'espletamento dell'incarico sono posti a carico del comune inadempiente.

c. 8 bis. Il commissario ad acta è un soggetto dotato di comprovata competenza ed esperienza in relazione all'attività oggetto di sostituzione.

c. 8 ter. I poteri sostitutivi sono esercitati previa diffida di cui al precedente comma 8 e, in caso di perdurante inerzia, di comunicazione dell'avvenuto esercizio del potere sostitutivo con la nomina del commissario ad acta. 8 quater. Per l'espletamento dell'incarico il commissario ad acta si avvale di personale individuato con le procedure di affidamento previste dal codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, fra professionisti in possesso di elevate competenze tecniche e amministrative in relazione all'attività da svolgere.

Pertanto, considerato che la Legge Regionale n. 17/2015 consente l'esercizio dei poteri sostitutivi regionali, si propone di accogliere all'istanza del Comune di Vieste di nomina di un commissario ad acta per la fase di adozione del Piano Comunale delle Coste, stabilendo tuttavia che il Commissario incaricato dovrà verificare la sussistenza delle condizioni e requisiti previsti dalle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Regionale delle Coste per la valida redazione e adozione del Piano Comunale delle Coste.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L. 28/2001 E S.M.E I.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, vertendosi in materia rientrante nella competenza dell'Organo Politico, ai sensi dell'art.4 co. 4 lett. k) della LR. 7/97 e dell'articolo 7 della legge 125/2015, propone alla Giunta Regionale l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

- UDITA la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese;
 - VISTE le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento della A.P. "Attività di gestione", della Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio,
- a voti unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

1. di far proprie le premesse che qui si intendono integralmente riportate;
2. di attivare, per l'effetto, la procedura relativa all'esercizio dei poteri sostitutivi nei confronti del Comune di Vieste (FG) per la sola fase di adozione del Piano Comunale delle Coste;
3. di nominare, per l'effetto, ai sensi dell'art. 4, co. 8, della LR. n. 17/2015, quale tecnico dotato di comprovata esperienza e competenza, con funzioni di Commissario ad acta per l'adozione del Piano Comunale delle Coste di Vieste (FG), il dott. Aniello De Martino;
4. di stabilire che, ai sensi della DGR n. 24 del 24/01/2017, la nomina è subordinata all'acquisizione delle dichiarazioni sulla insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità, rese da parte del soggetto incaricato, entro 15 giorni dalla notifica del provvedimento di nomina, ai sensi del D.lgs. 08/04/2013 n. 39;
5. di stabilire, altresì, che il Commissario dovrà provvedere all'adozione del Piano Comunale delle Coste, previa verifica della sussistenza delle condizioni e requisiti previsti dalle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Regionale delle Coste per la valida redazione e adozione del Piano Comunale delle Coste;
6. di dare atto che il suo compenso e il rimborso delle spese, se spettanti, sono a totale carico del Comune di Vieste (FG);
7. di incaricare la Sezione Demanio e Patrimonio alla formale notifica del presente provvedimento al Commissario ad acta e al Comune di Vieste (FG);

8. di disporre la pubblicazione del presente atto sul BURP e sul sito internet www.regione.puglia.it.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO